



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**G.A.L. Antico Dogado**

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE) - Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

C.F. 92152130289

BANDO PUBBLICO GAL		Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 13.12.2010 ¹
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-Asse 4 Leader		
CODICE E DENOMINAZIONE GAL	10	G.A.L. ANTICO DOGADO
TITOLO PSL		<i>LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua</i>
TEMA CENTRALE	1	Diversificare l'economia rurale
	2	Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali
LINEA STRATEGICA	2	Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali
	4	Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro
MISURA	311	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE
AZIONE	2	SVILUPPO DELL'OSPITALITA' AGRITURISTICA

PREMESSA

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013, attraverso l'Asse 4 del suddetto programma, il G.A.L. Antico Dogado intende programmare le attività sul territorio attraverso una serie di strategie e di obiettivi che verranno sviluppati con l'attivazione di alcune misure degli assi 1-2-3 del PSR Veneto 2007-2013.

Tale progetto integrato ha come scopo finale quello di migliorare la qualità della vita delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali, operando una programmazione su lungo periodo riferita ad uno o alcuni temi conduttori caratterizzanti il territorio di competenza.

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

¹ Modificato a seguito delle prescrizioni comunicate dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 67858 del 10.02.2011.

1.1 - Descrizione generale

La misura intende favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica sulla base di progetti di adeguamento, miglioramento e sviluppo delle imprese agrituristiche, per quanto riguarda in particolare le strutture aziendali esistenti, le aree esterne ed i servizi erogati per l'accoglienza di ospiti e turisti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

1.2 – Obiettivi

1.2.1 - Obiettivi specifici

- A. consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell'economia delle zone rurali e contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco **valorizzando le risorse endogene locali e stimolando la diversificazione economica;**
- B. **favorire la creazione di opportunità di occupazione** a favore di inoccupati e di disoccupati, con particolare attenzione al reinserimento lavorativo delle donne;
- C. promuovere la **diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole** ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura;
- D. promuovere **attività complementari a quella agricola** nei settori dei **servizi** e della **valorizzazione delle tradizioni** e della **cultura locale;**
- E. favorire lo sviluppo e La qualificazione dell'attività agrituristiche in forme compatibili con la **tutela e la valorizzazione del territorio rurale.**

1.2.2 - Obiettivi operativi

- a. incentivare progettualità ed iniziative di **diversificazione delle attività agricole**, accentuando l'attenzione sulla **funzione sociale** dell'impresa agricola, in relazione alle specifiche potenzialità dei diversi territori;
- b. favorire lo **sviluppo di attività artigianali** svolte dall'impresa agricola **utilizzando prevalentemente prodotti aziendali;**
- c. favorire lo sviluppo nell'ambito dell'impresa agricola, di attività connesse alla **tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.**
- d. promuovere il **miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale** e la **diversificazione dell'offerta agrituristica** e di **turismo rurale.**

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende i seguenti Comuni: Arzergrande (PD), Bovolenta (PD), Campagna Lupia (VE), Campolongo Maggiore (VE), Mira (VE), Candiana (PD), Cavarzere (VE), Chioggia (VE), Codevigo (PD), Cona (VE), Correzzola (PD), Pontelongo (PD), Terrassa Padovana (PD).

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Iscrizione Elenco operatori agrituristiche (Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9) al momento di presentazione della domanda di aiuto;
- Rispetto regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006;
- Ubicazione UTE nel territorio regionale.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

1. Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a:

- a) ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
- b) adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
- c) attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.

2. Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a:

- a) ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
- b) adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
- c) attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.

3. Implementazione dei sistemi di qualità certificata.

3.2 - Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL;
- Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni;
- Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente;
- Non sono ammessi ampliamenti in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

- Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli Indirizzi procedurali del PSR Allegato A alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni;
- Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi, ...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche

2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi)
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	<p>Spese connesse alla certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> – ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili nei limiti e condizioni previsti dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

Spese non ammissibili:

- acquisti e/o restauro di materiali d'occasione;
- acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;
- acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, cassette in legno, etc. e la relativa attrezzatura;
- acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili, come, ad esempio, stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;
- acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili;
- acquisto di attrezzature per attività di ristorazione;
- acquisto di decoder e di parabole satellitari;
- interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE;
- acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 573.063,00 € (cinquecentosettantatremilasessantatre//00).

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Il livello d'aiuto è del 30% della spesa ammissibile per gli investimenti fissi; è del 25% per gli altri investimenti.

4.3 - Limiti di intervento e di spesa

Il costo degli investimenti strutturali deve coprire almeno il 60 % della spesa ammessa totale.

Limiti massimi di spesa ammessa per arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità:

- per ogni posto letto € 1.000,00;
- per alloggi completi € 25.000,00 (*);

(*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc.

Limiti massimi di spesa ammessa relativi ad altre attrezzature per attività di ospitalità:

- strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda € 5.000,00;
- per attività ricreative € 15.000,00;
- per la preparazione/conservazione di alimenti € 15.000,00;
- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti € 10.000,00.

Agli aiuti previsti dalla Misura si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV, sono di 18 mesi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle domande considerate ammissibili in fase istruttoria vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Impianti e/o attrezzature che favoriscono il risparmio energetico per un importo pari o superiore al 15 % della spesa ammessa	10
2	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Presenza di interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche	3
3	Soggetti richiedenti donne	Con riferimento alle seguenti situazioni: - Ditta individuale : titolare donna - Società di persone : rappresentante legale donna - Società di capitale : rappresentante legale donna - Cooperative e altre forme associate : maggioranza dei soci formata da donne	8
4	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree naturali protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -	3

		Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31.05.2010) -aree SIC e ZPS	
5	Interventi realizzati in aree B da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli	Avere una dimensione economica compresa tra le Classi III (da 4.000,00 a meno di 8.000,00 €) e V (da 15.000,00 a meno di 25.000,00 €), ai sensi del reg. (CE) n. 1242/2008	5
6	Adozione di pratiche positive per soggetti svantaggiati	Attestazioni di collaborazioni (protocolli, convenzioni, ecc...) già sottoscritte al momento della domanda di partecipazione al bando con altri soggetti (ULSS, Cooperative Sociali, ecc...)	6
7	Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n. abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 - Elenco Comuni del Veneto del PSR)	Interventi realizzati in Comuni con meno di 150 abitanti/Kmq, come definiti dall'allegato 3 del PSL del GAL	5

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale fino a un massimo di 40 punti.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

CRITERIO	SPECIFICHE
Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	Con riferimento alle seguenti situazioni/elementi: <ul style="list-style-type: none"> – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le istanze di aiuto devono essere presentate all'AVEPA-Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura-Struttura Periferica di Venezia-entro **90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, complete della documentazione di cui al punto seguente, secondo le modalità previste nel documento di cui all'Allegato A *Indirizzi procedurali* alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi:

1. copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto:
 - Criterio di priorità n. 1 “Progetti che prevedono l’acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico”: indicare nella relazione tecnica la percentuale di spesa per il risparmio energetico sulla spesa totale ammissibile e la documentazione relativa al

- previsto acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico (computo metrico e/o preventivi di spesa);
- Criterio di priorità n. 2 “Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l’eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap”: indicare nella relazione tecnica gli interventi relativi all’eliminazione delle barriere architettoniche e la documentazione relativa ai previsti interventi per l’eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap (computo metrico e/o preventivi di spesa);
 - Criterio di priorità n. 3 “Soggetti richiedenti donne”: allegare
 - copia catastino soci, nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate;
 - copia visura camerale, nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali;
 - Criterio di priorità n. 4 “Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull’ambiente”: allegare dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà redatta ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l’ubicazione degli interventi all’interno di un’area di alto pregio naturale (area protetta, area SIC, area ZPS);
 - Criterio di priorità n. 5 “Interventi realizzati in aree B da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli”: allegare dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà redatta ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante la dimensione economica;
 - Criterio di priorità n. 6 “Adozione di pratiche positive per soggetti svantaggiati”: allegare gli accordi sottoscritti (protocolli, convenzioni, ecc...) con altri soggetti pubblici privati operanti nel settore sanitario/sociale (ULSS, Cooperative Sociali, ecc...);
 - Criterio di priorità n. 7 “Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n. abitanti/kmq) (secondo i parametri di cui all’Allegato 1 - Elenco Comuni del Veneto del PSR)”: ubicazione degli interventi nell’ambito dei Comuni indicati nell’allegato 3 del PSL del GAL;
4. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell’articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto;
 5. Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda;
 6. Copia della Comunicazione dell’Amministrazione provinciale di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell’art. 4 della LR 9/97;
 7. Relazione tecnico economica relativa agli interventi.

Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati:

8. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie e il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali;
9. permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso.
Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque in allegato alla domanda dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune;
10. Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune.
Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all’elenco della documentazione presentata in Comune e alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l’eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

Per tutti gli interventi inerenti l’acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni:

11. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata:

12. tre preventivi analitici/offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ...);
3. consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...);
5. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per informazioni sul presente bando è possibile contattare gli uffici del:

G.A.L. Antico Dogado

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE)

Tel. 041 461157 | **Fax** 041 5184086

mail: info@galdogado.it | **PEC:** galdogado@pec.it

www.galdogado.it

L'attività di sportello informativo viene fornita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Il presente bando è pubblicato al seguente sito internet:

- www.galdogado.it alla sezione "Bandi attivi".